

La Pigna: "Interdittiva antimafia al Consorzio Research"

Verlicchi chiede di recedere dal contratto per il secondo palasport



15 Aprile 2022 "Il Consorzio Research – scrive Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna, Città-Forese-Lidi – risulta assegnatario anche della copertura della piastra polivalente e – come diffuso dalla stampa – ha presentato offerta per la gara d'appalto relativa al secondo stralcio dell'approfondimento del Canale Candiano. Il Prefetto di Salerno Dott. Russo, in data 12 aprile, ha firmato l'interdittiva antimafia a carico dell'intero Consorzio Research".

"L'interdittiva antimafia – aggiunge la Pigna – comporta la sospensione immediata dei lavori assegnati tramite appalto. Eppure il Comune di Ravenna ad oggi non vi si è attenuta e non ha sospeso i lavori si Research. Questa nuova interdizione antimafia rappresenta un'ennesima sospensione dei lavori al Palazzo delle Arti e dello Sport – dopo l'interdittiva che aveva colpito la ditta consorziata Passarelli Spa, prima assegnataria dei lavori".

All'epoca "il Sindaco de Pascale aveva spiegato che sarebbe entrato nel Consorzio Research, il Cear, Consorzio ravennate, in qualità di nuovo affidatario dei lavori, poi assegnati però ad una giovane ditta campana: la Rh Builder. Il gruppo La Pigna contestò immediatamente tale soluzione, consigliando il recesso dell'appalto per un'opera non solo inutile ma anche soggetta ad una forte lievitazione dei costi dal momento dell'aggiudicazione".

"Ora il gruppo consiliare La Pigna chiede nuovamente al Sindaco di fermare i lavori, andati avanti nei giorni scorsi nonostante il divieto dato dall'Interdittiva.

E chiediamo nuovamente a de Pascale di recedere immediatamente il contratto d'appalto con Research, per tutelare gli interessi del Comune di Ravenna". □